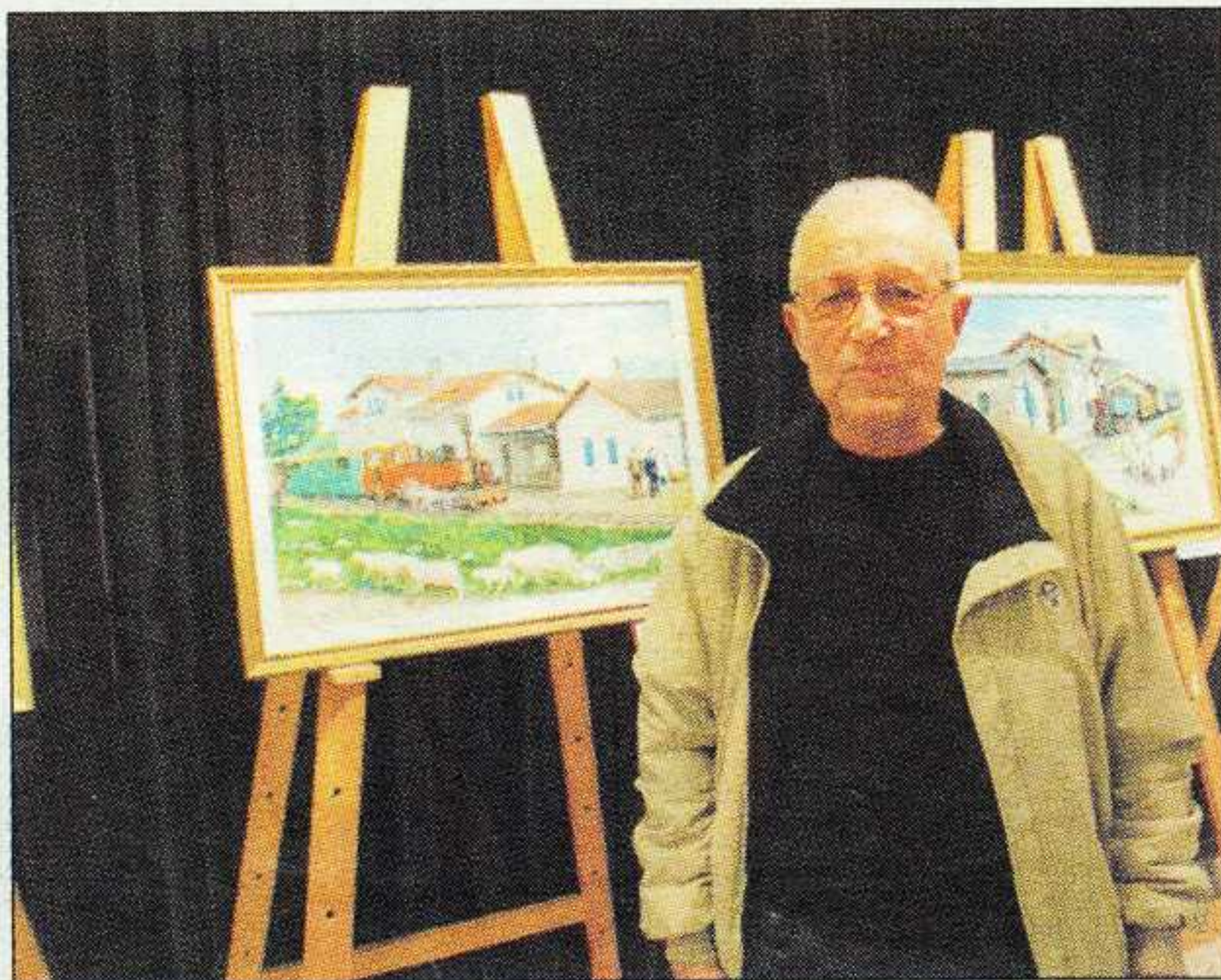


Iniziativa del sodalizio «Dante Alighieri» per i 110 anni della ferrovia

Parenzana, trittico di concorsi

ISOLA – Per ricordare i 110 anni della tratta ferroviaria Trieste – Parenzo, la Sezione Storia Patria della Comunità degli Italiani “Dante Alighieri” di Isola si è fatta promotrice del progetto “1902 – Primo viaggio della Parenzana”. Nell’iniziativa sono stati inseriti, tra l’altro, tre concorsi, letterario, fotografico e vignettistico, riservati alle persone maggiorenni che vivono o sono vissute nel territorio compreso da Trieste a Parenzo e ai loro discendenti, a prescindere dalla loro residenza attuale. Al concorso letterario “La Parenzana” si partecipa con una poesia in lingua italiana o nel dialetto veneto del territorio. Per quanto concerne quello fotografico, fissato un massimo di tre foto scattate lungo il percorso della Parenzana, mentre al terzo, denominato “Bora e salite, i grattacapi della Parenzana”, con un massimo di due vignette in formato A4. Si può partecipare a più concorsi, con opere inedite. Ogni lavoro dovrà essere firmato con un motto e accompagnato dalla scheda con inseriti i dati



Giulio Ruzzier con i suoi dipinti sulla Parenzana

personali dell’autore. I regolamenti con allegate le schede per i dati personali, sono disponibili nella prima pagina del sito www.danteisola.org. Per informazioni e chiarimenti si può scrivere all’indirizzo elettronico isolada@lapiazzamercato.it oppure telefonare al numero 00386.41.906310. I lavori vanno inviati entro martedì 6 novembre 2012. Farà fede il timbro postale, ovvero la data di posta elettronica. Per ogni concorso sono stati messi in palio tre premi.

Sempre nell’ambito dello stesso progetto, intanto, domani sera, giovedì (ore 19), alla Galleria Alga di Isola sarà inaugurata la mostra dei dipinti del connazionale Giulio Ruzzier, denominata “Il mito della Parenzana”. Per l’occasione interverrà il gruppo di canto tradizionale “La Porporella”, della Comunità degli Italiani “Santorio Santorio” di Capodistria, diretto dal maestro Emil Zonta. L’esposizione rimarrà aperta sino al 2 ottobre. (rc)